

► Ancona Entrate avvia un censimento per le tasse evase. Recuperati 2,4 milioni tra Ici, Tosap e Tarsu

Caccia ai furbetti del passo carraio

MICHELE ROCCHETTI

Ancona

E' partita la battaglia contro il passo carraio selvaggio. Ancona Entrate comunica che è stato avviato il censimento dei passi carrai e delle tende presenti nel comune di Ancona finalizzato all'individuazione di occupazioni abusive o effettuate in misura eccedente rispetto a quella autorizzata, per le quali si procederà al recupero della tassa evasa. Il progetto di creazione di un'anagrafe degli immobili nella prospettiva di una valorizzazione del patrimonio comunale deve invece ancora prendere il via.

Notizia di tutto ciò arriva dalla viva voce dell'amministratore unico della società, Lorenzo Robotti, che ieri ha presentato i risultati di gestione conseguiti nel 2012 e le prospettive di sviluppo. Nell'anno appena trascorso Ancona Entrate ha incassato per conto di Palazzo del Popolo una

cifra complessiva di 60,5 milioni di euro, quasi 34 milioni dei quali provenienti dall'Imu/Ici, 1,5 milioni dalla Tosap e 19 milioni dalla Tarsu. Di questi, 2,4 milioni sono il risultato dell'attività di recupero, ovvero della lotta all'evasione. La cifra recuperata per la Tosap è la più bassa (158 mila euro, contro gli 860 mila euro di Ici e gli 1,4 milioni di euro di Tarsu), ma è destinata ad aumentare proprio grazie al censimento dei passi carrai che verrà effettuato attraverso la sovrapposizione delle mappe di Google con quelle catastali. "Nulla resterà impunito - afferma Robotti -. Tuttavia la nostra aspirazione non è quella di fare multe. Per non incorrere in sanzioni basta mettersi in regola". Oltre a riscuotere e recuperare i tributi e le tasse locali, Ancona Entrate partecipa anche alla lotta all'evasione dei tributi erariali, e da questa attività nel 2012 ha ricavato circa 2 milioni.

Ancona Entrate non si occu-

pa però solo di riscossioni, ma fornisce anche servizi al cittadino. Per esempio nell'ultimo anno ha spesso provveduto alla concessione di pagamenti rateizzati anche per cifre minime, in modo da venire incontro a quelle persone che pur volendo pagare non hanno i soldi per farlo. La società si sta inoltre attrezzando per implementare i servizi a domicilio e quelli di sportello mobile presso le circoscrizioni. Si punta, poi, a rendere sempre più rapido ed efficiente il Front office. In questa ottica rientra l'acquisto della nuova sede delle Palombare, più confortevole e raggiungibile di quella di via Piave, sia per gli utenti che per i lavoratori. Infine c'è in programma l'acquisto di un nuovo software per la gestione delle rette delle mense scolastiche che consentirà ai genitori di visualizzare pagamenti e presenze.



Lorenzo Robotti, amministratore di Ancona Entrate

